

se anzitutto non vengono promossi attivamente gl'incombenti assunti dal Comune, e dai proprietari di palchi, e gl'impegni che vorranno questi contrarre non risulteranno da legittimo titolo. »

Tutta quanta la seduta delli 23 venne occupata nella discussione ed approvazione delle proposte intese a celebrare la promulgazione della legge della nostra ferrovia,

Mentre i congregati stavano discutendo di una medaglia d'oro da offrirsi al collega Saracco per i suoi buoni uffici nella riuscita di quell'opera importante, una lettera di quest'ultimo annunzia la sua brama di vedere il Consiglio rinunciare ad ogni idea di dimostrazione verso la sua persona tenendosi egli pago di aver potuto riuscire a soddisfare il desiderio comune dei suoi concittadi. Nonpertanto il Consiglio deliberò la coniazione della medaglia, e stabilisce il modo di festeggiare il fausto avvenimento con un gran banchetto, cui avrebbe convitate tutte le autorità locali, civili e religiose, nonchè i sindaci tutti della Provincia.

Fra gl'invitati era compreso il direttore del patrio giornale *La Bollente* come quegli che aveva bandito il bisogno sommo per Acqui di venire congiunta colla rete di strada ferrata dello Stato. Il Biorci nella sua relazione proponendo un simile invito disse: si estenda l'invito anche al proprietario gerente del foglio patrio, mentre la deliberazione del Consiglio parla del Direttore gerente. La differenza di dizione proviene da ciò che il Biorci, il quale scriveva nella *Bollente*, non poteva tollerare l'idea che ci fosse un Direttore altro che lui, — Povero Biorci, quante stranezze t'ha fatto commettere la boria!

Oltre la medaglia d'oro ed il banchetto si volle pure una generale illuminazione susseguita da un ballo pubblico nelle vaste sale dell'Accademia musicale. Si vede che, in pochi anni, gli animi si erano fatti giganti per le feste. Quale differenza da quelle decretate per la proclamazione dello Statuto e queste!